



CITTA' DI CATANZARO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2010

L'anno 2011, il mese di settembre, il giorno 1, alle ore 15,30, nei locali del Settore AA.GG./Contratti/Personale – Ufficio Personale, si è riunita la delegazione trattante, composta come appresso dai rappresentanti di parte pubblica e dai rappresentanti di parte sindacale, ai fini della stipula definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), del personale dipendente non dirigente, parte economica anno 2010.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente: Pasquale Costantino

Componente: Giuliano Siciliano

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Rappresentanza Sindacale Unitaria composta dai Signori:

ROSI GIUSEPPINA - Rosi, Giuseppina
 BASILE FRANCO - Basile, Franco
 HELLACE ANNA - Hellace, Anna
 COSCO ANTONIO - Cosco, Antonio
 COSCO UMBERTO - Cosco, Umberto
 LAUDADIO ROSANNA - Laudadio, Rosanna

Struttura Territoriale, composte dai rappresentanti delle seguenti sigle:

C.G.I.L. F.P. Meliti Antonio
 FPS – CISL Bevacqua Antonio
 U.I.L. F.P.L. Caparello Francesco
 CSA Cosentino Oscar
 DICEAP

COMPOSTA come sopra e nelle persone presenti in data odierna;

VISTO il CCDI quadriennio normativo 2006/2009;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1/04/1999 e ss. mm. e ii., si deve procedere alla stipula del CCDI, parte economica anno **2010**;

VISTO il CCNL – Comparto Regioni e Autonomie Locali del personale dipendente non dirigente – biennio economico 2008/2009 -, sottoscritto in via definitiva in data 31/07/2009;

VISTA la delibera di G.C. n° 343 del 25 maggio 2010, avente ad oggetto: “ Autorizzazione sottoscrizione pre – intesa CCDI del personale dipendente non dirigente – parte economica anno **2010** -.

VISTO l'allegato n° 1 (totale pagg. 4) denominato “Determinazione risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttiva anno 2010” (di seguito citate come: risorse decentrate), che riporta l'ammontare delle risorse finanziarie, parte stabile e variabile (pagg. 1 e 2), rappresentanti gli elementi che costituiscono il Fondo, nonché, le finalità di utilizzo del Fondo medesimo (pagg. 3 e 4);

DEFINISCE E SOTTOSCRIVE

Ai sensi dell'art. 4 del CCNL dell' 1/04/1999 e ss.mm. e ii., l'ipotesi di C.C.D.I. parte economica **anno 2010**, come appresso trascritto:

TITOLO I PARTE ECONOMICA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione, durata e decorrenza

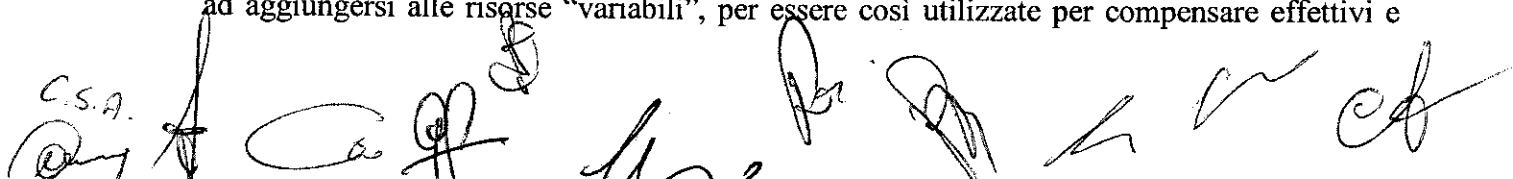
1. Il presente CCDI si applica al personale dipendente del Comune di Catanzaro - esclusi i dirigenti – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, in servizio alla data dell'1.1.2010 o assunto successivamente.
2. Il presente CCDI si applica, altresì, per gli istituti tipici del salario accessorio, anche al personale non dirigente in servizio nell'Ente in posizione di comando da altre pubbliche amministrazioni.
3. Il presente CCDI si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 e concerne gli istituti tipici del salario accessorio.
4. Per quanto non previsto e non modificato dal presente CCDI, restano in vigore le disposizioni dei precedenti CCNL e del vigente CCDI quadriennio normativo 2006/2009.

CAPO II IL TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 2

Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie, indicate nell'allegato 1, devono essere erogate, secondo i principi ed i criteri individuati nel presente C.C.D.I. (parte economica 2010) e nel C.C.D.I. quadriennio normativo 2006/2009. Le risorse “stabili” residue, decurtate delle somme destinate per: progressioni economiche; indennità di comparto; risorse ex VIII qualifica; risorse per riclassificazione personale di vigilanza ed educativo asili nido; retribuzione di posizione e risultato del personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità; andranno ad aggiungersi alle risorse “variabili”, per essere così utilizzate per compensare effettivi e

C.S.A.


- significativi miglioramenti quali – quantitativi delle prestazioni lavorative del personale dipendente correlati ai servizi istituzionali.
2. Gli istituti contrattuali devono rafforzare, in sede di applicazione, la loro importanza e funzione essenzialmente incentivante allo scopo di valorizzare il personale, stimolarlo verso la realizzazione degli obiettivi dell'Ente ricompresi nei **P.E.G.** di Settore o in fonti programmatiche, creare e consolidare la cultura della meritocrazia.
 3. L'indennità di responsabilità deve essere attribuita al personale di Categoria B, C e D, che effettivamente espleta compiti che comportano specifiche responsabilità, secondo i criteri e le modalità fissati nel CCDI quadriennio 2006/2009 e secondo le misure di cui al successivo art. 5 del presente CCDI.
 4. Per l'anno **2010**, le risorse decentrate (art. 15 del CCNL 1/04/1999, art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, art. 4 CCNL 09/05/2006, art. 8 del CCNL 11/04/2008 e art. 4 CCNL 31/07/2009), sono quelle indicate nell'allegato 1, per come determinate e quantificate dall'Amministrazione Comunale di Catanzaro.
 5. Per l'anno **2010** le risorse di cui al comma 4, sono utilizzate per le finalità e secondo le previsioni rispettivamente indicate nel citato allegato 1.

Art.3

Istituti contrattuali costituenti il salario accessorio

1. Per l'anno **2010** i compensi relativi agli istituti contrattuali indicati nell'Allegato 1, sono erogati con i criteri e le procedure stabiliti nel CCDI quadriennio normativo 2006/2009 (art. da 5 a 10), e CCDI parte economica anno **2010**.

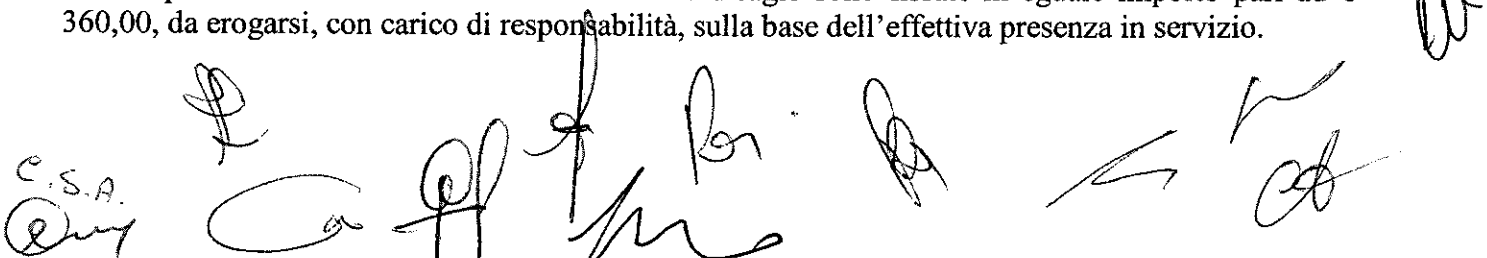
Art. 4

Indennità di rischio e per attività disagiate

1. Viene erogata l'indennità rischio/disagio secondo la tabella di seguito indicata:

fattori di rischio	prestazioni lavorative
Esposizione ad agenti atmosferici o spostamento dalla sede di lavoro sul territorio, anche più volte nell'arco della stessa giornata INDENNITA': DISAGIO	personale di vigilanza, tecnico, messo notificatore, addetto alla pubblicità, addetto affissioni, operatore domiciliare, animatore culturale, geometra, istruttore tecnico, perito tecnico, perito agrario, accertatore tributario, rilevatore dati, ed usciere. <u>La prestazione che sarà oggetto di indennità, sarà esclusivamente quella svolta all'esterno e limitatamente al periodo in cui viene svolta (rapportata a giorni)</u>
Uso attrezzature e strumenti di lavoro manuali o a conduzione elettrica o meccanica per tagli, scavi, costruzioni INDENNITA': RISCHIO	falegname, idraulico, operatore impianti idrici, fabbro, elettricista, operaio. <u>La prestazione che sarà oggetto di indennità sarà quella svolta, limitatamente ai predetti dipendenti, che concretamente la espletino e utilizzino le attrezzature e/o strumenti che comportano il rischio</u>
Conduzione mezzi ed automezzi pesanti INDENNITA': DISAGIO	Autista: mezzi leggeri, mezzi pesanti e mezzi complessi, <u>limitatamente ai predetti dipendenti che concretamente espletino tali attività.</u>
Assistenza tumulazione ed estumulazione salme INDENNITA': RISCHIO	custode cimiteriale, <u>limitatamente ai predetti dipendenti che concretamente espletino tali attività</u>

2. L'importo annuo delle indennità di rischio e disagio sono fissate in eguale importo pari ad € 360,00, da erogarsi, con carico di responsabilità, sulla base dell'effettiva presenza in servizio.

C.S.A.


Art. 5
Indennità di Responsabilità

1. Per l'anno **2010** l'indennità di responsabilità, di cui all'art. 36, comma 1, del CCNL del 22/01/2004 ed art. 7, comma 1, del CCNL 09/05/2006 è erogata nelle seguenti misure:
 - a) personale appartenente alla categoria "D": € 2.000,00;
 - b) personale appartenente alla categoria "C": € 1.500,00;
 - c) personale appartenente alla categoria "B": € 1.000,00.
2. Per l'anno **2010**, l'indennità di responsabilità per specifiche funzioni di cui all'art. 36, comma 2 del CCNL del 22/01/2004, è erogata nelle seguenti misure:
 - a) personale appartenente alla categoria "D": € 250,00;
 - b) personale appartenente alla categoria "C": € 200,00;
 - c) personale appartenente alla categoria "B": € 150,00.
3. Per l'anno **2010**, per l'erogazione delle indennità di cui al presente articolo, ogni Dirigente di Settore avrà assegnata la spesa, per come indicata nell'Allegato 1, pag. 3. In sede di liquidazione di detta indennità, **eventuali somme eccedenti saranno portate a incremento del budget destinato alla produttività collettiva/individuale del Settore di riferimento. In caso di somme mancanti, esse non potranno diminuire il budget destinato alla produttività, pertanto, il singolo Dirigente procederà ad assumere propria determinazione di liquidazione e pagamento dell'indennità entro i limiti delle somme assegnate.**

Art. 6
Produttività

1. Le risorse che alimentano il "***fondo di produttività collettiva***" di cui all'art. 7 del CCDI quadriennio normativo 2006/2009, quantificate in € 194.653,51 circa, oltre eventuali somme non utilizzate e non attribuite art. 3, comma 2, sono destinate a remunerare la produttività collettiva/individuale (**complesso dei Budget dei Settori**).
2. La liquidazione dei relativi compensi dovrà essere selettiva e dovrà risultare strettamente correlata al merito e alle prestazioni effettivamente rese, certificate dal singolo Dirigente di Settore nella scheda di valutazione di cui al già citato art. 7 del CCDI quadriennio normativo 2006/2009. Il predetto Dirigente nel valutare il personale, presterà particolare attenzione alla compilazione del punto a) della medesima scheda (Grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi gestionali), che trova stretta connessione con quanto risultante nel Piano Dettagliato degli **Obiettivi 2010**, ad egli assegnato, tendente a rilevare, in sede di verifica, **il livello di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e/o innovazione e/o sviluppo delle risorse umane a disposizione.**
3. L'assegnazione dei budget di produttività ai singoli Settori e quindi la relativa liquidazione al personale avente diritto, avverrà successivamente al pagamento di tutti gli istituti contrattuali costituenti il salario accessorio.
4. Eventuali economie scaturenti dalla liquidazione degli istituti di cui al comma 3 saranno destinati alla produttività.

Letto, confermato e sottoscritto.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente: Pasquale Costantino




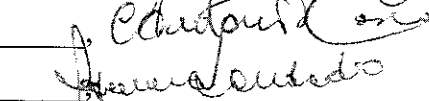


Componente: Giuliano Siciliano

C.S.A.
[Signature]



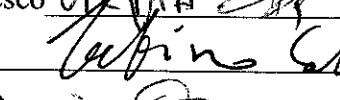
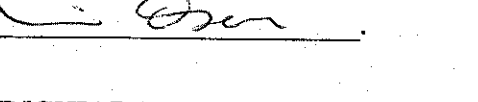
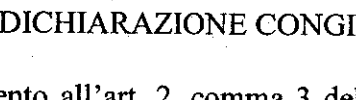
[Handwritten signatures and initials]

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Rappresentanza Sindacale Unitaria composta dai Signori:

ROSI GIUSEPPINA 
BASILE FRANCO 
MELLACE ANNA 
COSCO UMBERTO 
COSCO ANTONIO 
LAUDADIO ROSAUNA 

Struttura Territoriale, composta dai rappresentanti delle seguenti sigle:

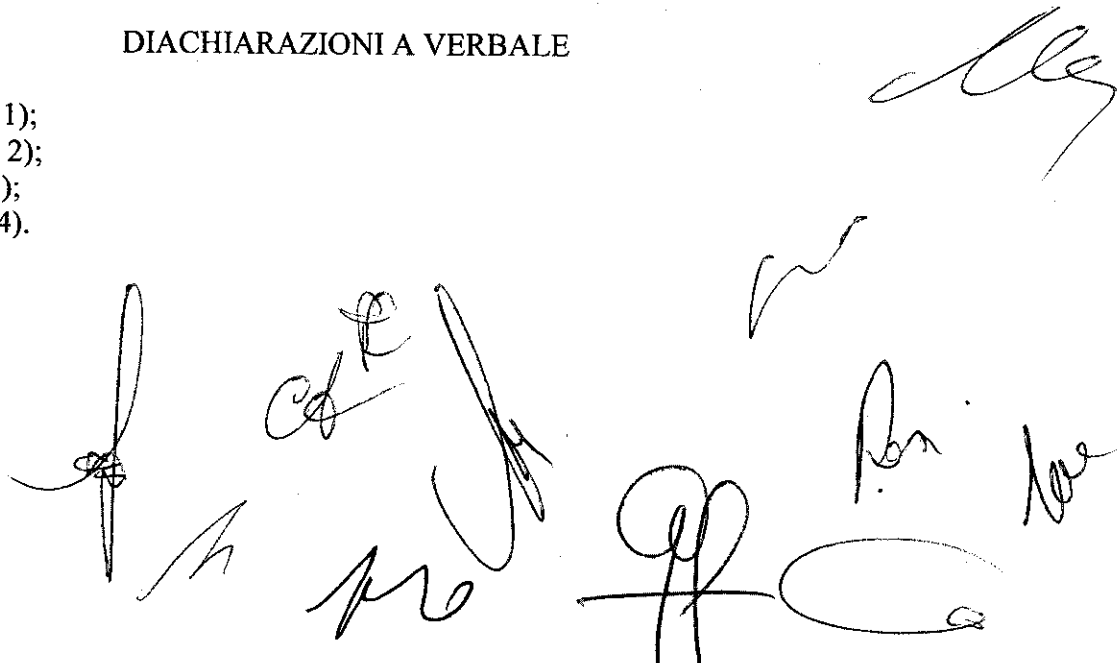
C.G.I.L. F.P. Meliti Antonio 
FPS - CISL Bevacqua Antonio 
U.I.L. F.P.L. Caparello Francesco 
DICCAP Tarantino Salvatore 
CSA Cosentino Oscar 

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N° 1

Le parti con espresso riferimento all'art. 2, comma 3 della presente pre - intesa, stabiliscono che l'attribuzione dell'indennità di responsabilità deve avvenire sulla base di atti formali nel tempo vigenti.

DIACHIARAZIONI A VERBALE

- N° 1 CISL (allegato n° 1);
- N° 2 CGIL (allegato n° 2);
- N° 3 UIL (allegato n° 3);
- N° 4 RSU (allegato n° 4).



ALLEGATO N° 1

DETERMINAZIONE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2010		
ART. 15 CCNL 1/04/1999 - CCNL 05/10/2001 - e successivi		
ELEMENTI CHE COSTITUISCONO IL FONDO		
RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
art. 15, comma 1, lett. A (art. 31 ccnl 6/0795)	Istituti a dinamica contrattuale predefinita: turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo e fes/nott.; particolari posizioni di lavoro e di responsabilità; qualità delle prestazioni individuali; produttività collettiva - progetti finalizzati.	€ 644.930,11
art. 15, comma 1, lett. G	Somme destinate al L.E.D. nel 1998 aggiornato al 31/12/98 in misura corrispondente alle % previste nel CCNL	€ 186.506,53
art. 15, comma 1, lett. H	Risorse destinate nel 2003 al pagamento dell'indennità di € 774,69 (ex VIII q.f.)	€ 1.549,44
art. 15, comma 1, lett. J	0,52 monte salari anno 1997 (esclusa quota dirigenti)	€ 69.006,67
art. 14, comma 4	Riduzione 3% risorse lav. straordinario (art. 14, c. 4 - € 15.000,31)	€ 6.074,96
CCNL 05/04/2001 E S.M.		
art. 4, comma 1	Incremento 1,1% monte salari anno 1999 (esclusa q. dirigenti)	€ 138.181,28
art. 4, comma 2	Importo annuo r.i.a. ed assegno p. le dipendenti cessati anni anni 2000 - 2008	€ 183.830,79
art. 4, comma 2	Importo annuo r.i.a. ed assegno p. le dipendenti cessati anno 2009	€ 8.401,25
CCNL BIENNIO ECONOMICO 2002/2003		
art. 32, comma 1	Incremento 0,62% monte salari 2001 (esclusa quota dirigenti)	€ 69.914,05
art. 32, comma 2	Incremento 0,50% monte salari 2001 (esclusa quota dirigenti)	€ 56.382,30
art. 32, comma 7	Incremento 0,20% monte salari anno 2001 (finanziamento art. 10)	€ 22.552,92
art. 17, c. 2, lett. B ccnl 1/4/99 e art. 34, c. 4 ccnl 02/03	Economie progressioni economiche pers. le cessato/riclassificato (ANNO 2009 € 256.368,63)	€ 339.145,66
art. 33, comma 5 ccnl 2002/2003	Economie indennità di comparto pers. le cessato (2009 € 39.507,48)	€ 43.185,60
CCNL BIENNIO ECONOMICO 2004/2005		
art. 4, comma 1 ccnl 09/05/2006	Incremento 0,50% salari 2003 (escl. dirigenti) spesa personale/entrate correnti >39% (nota prot. n° 56423/07)	€ 60.066,65
CCNL BIENNIO ECONOMICO 2006/2007		
art. 8, comma 2 ccnl 11/04/2008	Incremento 0,60% salari 2005 (escl. dirigenti) spesa personale/entrate correnti >39% (nota prot. n° 61710/06)	€ 70.183,91
TOTALE PARTE STABILE (1)		€ 1.899.912,12

1 di 4

[Handwritten signatures and initials]

C.S.A.

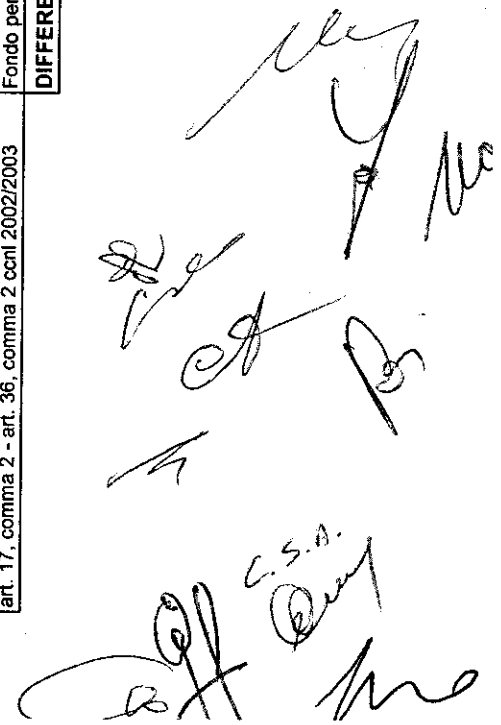
PARTE B - RISORSE VARIABILI

RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
CCNL 01/04/99 E S.M.		
art. 15, comma 1 lett. D	Attuazione art. 43 Legge 449/1997 (D.G.M. n° XX del XXXXX)	€ -
art. 15, comma 1 lett. E	Economie da part - firme conseguite nell'anno 2008	€ -
art. 15, comma 1 lett. M	Economia lavoro straordinario 2008	€ -
art. 15, comma 2	Incremento 1,2% m. salari anno 1997 (D.G.M. n° 683del 10/11/2010)	€ 103.291,38
art.15, comma 5	Miglioramento ed ampliamento servizi / Servizi non essenziali (D.G.M. n° _____ del _____)	€ -
art.8, comma 3, lett. b) CCNL 11/04/2008	Increment. 1,50% salari 2007 (escl.dirigenti) spesa personale/entrate correnti < 31% (D.G.M. n° _____ del _____)	€ -
ECONOMIE REALIZZATE		
art.17, c. 2, lett. B ccnl 1/4/99 e art. 34, c.4 ccnl 02/03	Economie personale comandato ANNO 2009	€ 6.125,00
art. 17, comma 4	Economie distribuzione fondo anno 200	€ -
	Economie distribuzione fondo anno 200	€ -
	TOTALE PARTE VARIABILE (2)	€ 109.416,38
	TOTALE PARTE STABILE + PARTE VARIABILE	€ 2.009.328,50
art. 15, comma 1, lett. K	Risorse finalizzate a incentivazione di prestazioni di cui (3): (legge Merloni) progett. Gestione Territorio (legge Merloni) progett. Grandi Opere (legge Merloni) progett. Igiene Ambiente (condono edilizio) progett. Urbanistica Percentuale su riscosso I.C.I. Avvocatura Servizi Sociali P.I. Demografici (soggiorno stranieri)	€ 290.127,51
		€ 120.000,00
		€ 113.085,61
		€ -
		€ 18.896,45
		€ 4.019,00
	TOTALE GENERALE RISORSE DECENTRATE	€ 2.555.457,07

546.128,57 €

[Handwritten signatures and initials]

DETERMINAZIONE UTILIZZO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER AL PRODUTTIVITA'		
ART. 17 CCNL 01/04/199 E S.M.		
FINALITA' UTILIZZO FONDO		
RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
	TOTALE PARTE STABILE (1)	€ 1.899.912,12
art. 15, comma 1, lett. H	Risorse destinate al pagamento dell'indennità di € 774,68 al personale ex VIII q.f. (liquidate mensilmente sui capitoli degli stipendi)	€ 1.549,44
art. 17, comma 2, lett. B	Risorse destinate alla progressione economica orizzontale (liquidate mensilmente sui capitoli degli stipendi)	€ 856.355,44
art. 33, comma 4, lett. B	Indennità di comparto anno 2005 (liquidate mensilmente sui capitoli degli stipendi, al netto della quota a carico del bilancio relativa all'anno 2002 - pari ad € 21.615,12)	€ 219.938,47
art. 7, c.7, conl 31/3/99, art. 31, c.7 conl 14/9/2000 e art. 6 conl 5/10/2001	x personale vigilanza e educativo asili nido	€ 18.000,00
art. 17, comma 2, lett. C	Retribuzione posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. CCNL 31/3/99	€ 243.750,00
art. 10 e 32 conl 2002/2003	Valorizzazione alte professionalità (vincolate € 22.552,92)	€ 38.350,00
	PARTE STABILE DA UTILIZZARE	€ 521.968,77
	TOTALE PARTE VARIABILE (2)	€ 109.416,38
	TOTALE FONDO DA DISTRIBUIRE	€ 631.385,15
art. 17, comma 2, lett. A	Compensi d'iretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi correlati al merito e all'impegno di gruppo (piano di lavoro) e collettiva (budget Settore)	€ 194.653,51
art. 17, comma 2, lett. D	Fondo per l'organizzazione del lavoro:	
	Indennità di turno e mancato riposo;	€ 115.000,00
	Indennità di reperibilità;	€ 48.000,00
	orario notturno, festivo, festivo/notturno;	€ 23.000,00
	Indennità maneggio valori.	€ 1.400,00
art. 17, comma 2, lett. D e lett. E	Indennità di rischio e per attività disagiate	€ 30.000,00
art. 17, comma 2, lett. F	Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità:	
	categoria "B" € 1.000,00 pro capite x _____ unità	€ 217.331,64
	categoria "C" € 1.500,00 pro capite x _____ unità	
	categoria "D" € 2.000,00 pro capite x _____ unità	
art. 17, comma 2 - art. 36, comma 2 conl 2002/2003	Fondo per compensare altre responsabilità (Stato civile, anagrafe etc.)	€ 2.000,00
	DIFFERENZA DA DESTINARE	€ -



 C.S.A.

art. 15, comma 1, lett. K	<p>Risorse finalizzate a incentivazione di prestazioni di cui (3):</p> <p>(legge Merloni) progett. Gestione Territorio (legge Merloni) progett. Grandi Opere (legge Merloni) progett. Igiene Ambiente (condono edilizio) progett. Urbanistica Percentuale su riscosso I.C.I. Avvocatura Servizi Sociali P.I. Demografici (soggiorno stranieri)</p> <p>TOTALE GENERALE (1+2+3)</p>	<p>€ 290.127,51</p> <p>€ 120.000,00</p> <p>€ 113.085,61</p> <p>€ -</p> <p>€ 18.896,45</p> <p>€ 4.019,00</p> <p>€ 2.555.457,07</p>	<p>546.128,57</p> <p>€</p>
---------------------------	--	--	----------------------------

Il Dirigente del Settore
 Avv. Giuliano Siciliano

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and bottom.

1

Oggetto : Contratto Decentrato anno 2010 personale comparto Comune di Catanzaro – riunione delegazione trattante del 26 agosto 2011 – dichiarazione a verbale

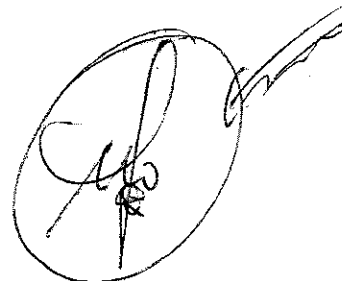
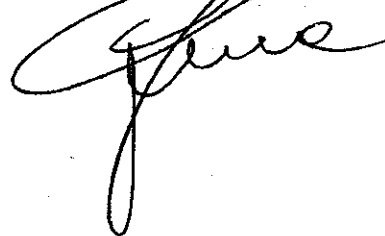
La Cisl-Fp conferma la posizione ed i convincimenti espressi nella nota del 24 agosto u.s. contestando in maniera convinta la posizione di merito sostenuta dalla delegazione di Parte Pubblica del Comune di Catanzaro che mira **esclusivamente** a non prevedere l'istituto contrattuale della progressione economica nell'ambito della stipula del Contratto Decentrato per il personale del comparto del Comune di Catanzaro - annualità 2010.

Ciò nonostante, la scrivente O.S., preso atto dell'indirizzo politico dell'attuale Giunta, espresso nella D.G. n. 415 del 22/8/2011, in merito all'erogazione della PEO per l'anno 2010, e delle richieste pressanti dei propri iscritti per la definizione della contrattazione aziendale, reputa opportuna la sottoscrizione dell'attuale preintesa del contratto, al fine di evitare che la delegazione di parte pubblica possa accampare ulteriori motivi di ritardo nel liquidare gli importi delle indennità ai dipendenti che hanno svolto compiti e mansioni correlati a istituti fissi e ricorrenti (turni - reperibilità, rischio, disagio, ect.).

Chiede, inoltre, che le predette indennità fisse e ricorrenti vengano liquidate ai dipendenti con cadenze mensili, già dall'annualità 2011, al fine di evitare strumentalizzazione nel corso della contrattazione.

Questa O.S. chiede, altresì, un impegno concreto all'amministrazione nel fornire la dirigenza di indirizzi sulla assegnazione di incarichi di responsabilità e individuazione delle posizioni organizzative, per la relativa graduazione e pesatura delle stesse, nell'ottica di una distribuzione più ottimale e perequata, a vantaggio di tutti i dipendenti meritevoli, e non di pochi privilegiati.

Segretario Generale CISL Fp
Antonio BEVACQUA



**FUNZIONE
PUBBLICA**



Segreteria Provinciale

2

Nella riunione, svoltasi oggi 26 agosto, tra la Delegazione di Parte Pubblica del Comune di Catanzaro e le Organizzazioni Sindacali, le parti hanno sostanzialmente confermato le posizioni divergenti già espresse in altre riunioni: la Parte Pubblica ritiene di non dover dare corso a quanto già contenuto nella pre-intesa contrattuale di luglio 2010 a proposito dell'istituto contrattuale denominato "progressione economico orizzontale"; le Organizzazioni Sindacali con accentuazioni diverse hanno confermato la richiesta e la giustizia di inserire nel contratto decentrato 2010 per il personale del comparto la possibilità di procedere - previa selezione meritocratica con il sistema di valutazione esistente - una quota percentuale di "progressioni economiche orizzontali" ad una parte del personale selezionato e giudicato meritevole di "promozione". Ciò in linea con le norme vigenti.

Neanche la discussione nell'incontro di ieri, richiesto dalle Organizzazioni Sindacali CGIL - CISL sin dal 5 luglio scorso al Sindaco di Catanzaro On/le Traversa ed all'Assessore al Personale Lomonaco ha contribuito a rimuovere lo stallo nella vertenza.

La CGIL e la CISL avevano già inviato al Sindaco Traversa, all'Assessore al Personale Lomonaco, alla Giunta ed ai Consiglieri Comunali, una nota esplicativa della posizione sindacale per fare chiarezza in una materia contrattuale che rischia di essere condizionata dal tecnicismo dei "pareri" ma che, invece, deve rimanere di autentica e proficua contrattazione tra le parti.

Nella riunione di oggi con la delegazione di Parte Pubblica ^{si è confermata la divergenza;} ~~per cui le Organizzazioni Sindacali~~ ^{CONVOCHERANNO A} ~~breve, l'assemblea del personale per le decisioni da assumere, rinnovando la richiesta già contenuta nella nota inviata mercoledì scorso al Sindaco ed all'Assessore per dare corso immediato ai pagamenti degli importi relativi alle indennità di rischio, disagio, turni, reperibilità, ect. per i dipendenti che ne hanno diritto.~~

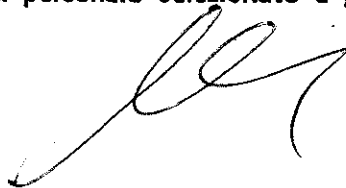
Come già espresso in altre occasioni, le Organizzazioni Sindacali contestano in maniera decisa la posizione di merito sostenuta dalla delegazione di Parte Pubblica del Comune di Catanzaro, presieduta dal Dott. Costantino, che mira esclusivamente a non prevedere l'istituto contrattuale della progressione economica nell'ambito della stipula del Contratto Decentrato per il personale del comparto del Comune di Catanzaro - annualità 2010.

Al contrario, *la previsione* di cui all'art. 9, comma 21, dl 78/2010 (convertito in legge n°122 del 2010) secondo la quale le "progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011 - 2012 - 2013 hanno effetti ai fini esclusivamente giuridici", esclude l'anno 2010.

L'esclusione di una applicazione retroattiva della norma è già contenuta nella dizione letterale della legge che stabilisce per le "progressioni eventualmente disposte negli anni 2011-2012-2013" oltre che dal principio di carattere generale che regola la successione delle leggi; le quali, se non vi è diversa previsione, dispongono per il futuro e non hanno efficacia retroattiva. Ricordiamo che il decreto legge in questione è del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, con legge del 31 luglio 2010 n°122

Per fare un esempio - secondo la tesi sostenuta dalla Delegazione di Parte Pubblica del Comune di Catanzaro, la quale si confora di "illuminato parere" della Corte dei Conti, anche il contratto decentrato anno 2010 per oltre 2.000 dipendenti della Regione Calabria dovrebbe risultare irregolare. Invece, la Giunta Regionale della Calabria (nella quale, con l'importante delega di Assessore al Personale siede l'On/le Tallini, autorevole esponente e consigliere comunale della coalizione che sostiene il Sindaco Traversa) con delibera n°684 del 19 ottobre 2010 (quindi, abbondantemente dopo l'entrata in vigore della legge 31.7.2010 n°122) ha autorizzato la stipula del Contratto Decentrato anno 2010 per i dipendenti regionali, contenente - tra l'altro - la somma di €. 260.000 per le progressioni economiche orizzontali. E lo stesso hanno fatto - ognuno secondo il livello di risorse disponibili nel proprio Fondo 2010 - centinaia di Amministrazioni ed Enti Locali nonché Aziende Sanitarie ed Ospedaliere calabresi. La città capoluogo di Regione si distingue.

Perché questo intestardirsi della Dirigenza che compone la Delegazione di Parte Pubblica del Comune di Catanzaro che, forse, orgogliosamente, non vuole smentirsi; soprattutto se si considera che l'attuale Delegazione Trattante di Parte Pubblica, ha ribaltato e smentito quello che era il convincimento e la posizione sull'argomento da parte della Delegazione Trattante di Parte Pubblica come composta sino al luglio 2010 (Presidente Dott. Olliana) con la quale era stata definita e concordata con le Organizzazioni Sindacali una pre-intesa sulla contrattazione anno 2010 (menzionata anche nel parere della Corte dei Conti) che prevedeva di applicare - *previa selezione meritocratica con il sistema di valutazione esistente* - una quota percentuale di "progressioni economiche orizzontali" ad una parte del personale selezionato e giudicato meritevole di "promozione".



Forse non si vuole o non si è capaci di operare una selezione meritocratica che , ricordiamo , resta di competenza della Dirigenza dell'Ente ????

Forse per questo l'Assessore al Personale Lomonaco ha dichiarato di " avere le mani legate " ??

- Forse a qualche Dirigente risulterà più "opportuno" non scontentare nessuno e farsi assecondare e sostenere da quella parte di personale che non avendo, nel 2010 , il requisito contrattuale di due anni di permanenza nell'attuale livello , non può prendere parte alla selezione del 2010 ??*

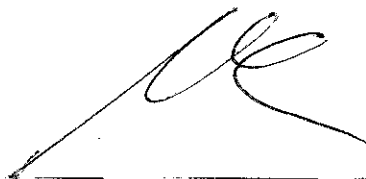
Eppure i contratti dicono che " la capacità del dirigente di gestire e valutare il personale" costituisce essa stessa elemento centrale di valutazione del suo operato e della sua attività di dirigente , per le quali riceve sostanzioso stipendio e salario accessorio .

Torna utile ribadire che l'anno di competenza è il 2010 ed il "ritardo" nel perfezionamento e nella stipula del relativo CCDI non è dovuto certo a defatiganti trattative ma ad enormi ritardi dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro che attraverso la stessa Dirigenza (con la Giunta Olivo e con la Giunta Traversa) senza soluzione di continuità , a partire dalla richiesta di pareri ha mantenuto una posizione di chiusura e penalizzazione della carriera e dello sviluppo economico e pensionistico di molti dipendenti .

Ritardi e cambi di posizione e/o ragioni d'opportunità che non possono ricadere sui lavoratori che verrebbero danneggiati economicamente dalla mancata applicazione dell'istituto della progressione economica orizzontale (*che corrisponde ad uno scatto economico netto stipendiale di pochi euro*) proprio alla luce delle successive interpretazioni restrittive delle norme in esame .

Non siamo in presenza di "retroattività " ma di ritardo , come sopra evidenziato. I criteri di valutazione sono quelli " concordati" all'inizio della stagione di contrattazione decentrata a livello di Ente (anno 1999-2000) e non variano se non per accordo tra le parti stipulanti il contratto :

nel caso in esame si tratta esclusivamente di "destinazione di risorse del Fondo 2010 " all'istituto contrattuale della " progressione economico orizzontale" già regolamentata e normata secondo l'accordo tra i soggetti contrattuali attraverso il sistema di valutazione permanente attualmente ricompreso nella contrattazione decentrata del Comune di Catanzaro.



Alla motivazione formale del diniego di Parte Pubblica e, con testardaggine da alcuni Dirigenti (gli stessi della precedente legislatura) che poggia sulle argomentazioni di un "parere" illuminato della Corte dei Conti di Catanzaro, si può, altrettanto formalmente obiettare con altro parere (anch'esso illuminato) di altre giurisdizioni contabili. E' solo il caso di ribadire che vertiamo nella fattispecie del "parere", il quale, per come richiesto, riceve illuminata risposta.

Basta obiettare con quanto deliberato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia il 10 marzo 2011 n° FVG /5/2011/PAR in merito a "motivato avviso avente ad oggetto l'interpretazione dell'art. 9 d.l. 31 maggio 2010 n°78 convertito con modificazioni, nella legge 31 luglio 2010 n°122.

La Sezione di Controllo del FVG conclude così: "in conclusione la Sezione osserva che le progressioni di carriera disposte in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2010 che abbiano preso come base di valutazione del personale da selezionare le prestazioni lavorative svolte in periodi precedenti il triennio 2011-2013, non rientrando nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 21, ultimo periodo, d.l.78/2010, possono produrre effetti sia giuridici sia economici."

Le progressioni orizzontali 2010 hanno decorrenza dal 1° gennaio 2010, e valutano le prestazioni lavorative del 2010; periodo antecedente il triennio 2011/2013 disciplinato dal legislatore.

Segretario Generale CGIL Fp
Tonino MELITI

Catanzaro 26 agosto 2011

La CGIL appone firma alla pre-intesa
al fine di evitare ulteriori autoroli
nello erogazione degli istituti contrattuali
presenti nel testo della pre-intesa
2010 -

26-8-2010

CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 26/08/2011
DICHIARAZIONE A VERBALE

(H)

PRESO ATTO DELL'INDIRIZZO POLITICO DELL'ATTUALE
GIUNTA, ESPRESSO NELLA DELIBERA N° 475 DEL 22/08/11,
IN MERITO ALLA EROGAZIONE DELLA PGO PER L'ANNO
2010, TRASMESSA AI RAPPRESENTANTI SINDACALI
IN DATA ODIERNA;

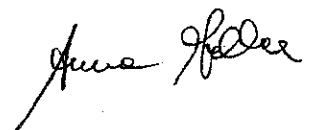
AL FINE DI EVITARE ULTERIORI RITARDI NELLA
LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITÀ RELATIVI AD ISTITU-
TUTI FISSI E RICORRENTI AI DIPENDENTI;

A SEQUITO DI DIVERSE CONSULTAZIONI VERBALI
CON I RAPPRESENTANTI PRESENTI, E TELEFONICA-
MENTE CON LA PRESIDENTE RSU, DOTT.SSA LAURADO;

SI REPUTA OPPORTUNA LA FIRMA DELLA PREINTESA
DEL CCDI 2010, CON RISERVA DI PORTARLA ALL'AT-
TENTIONE DELL'ASSEMBLEA RSU, CHE DOVRÀ
DELIBERARE A MAGGIORANZA, COSÌ COME DA REGO-
LAMENTO, SULLA FIRMA SUCCESSIVA DEL CON-
TRATTO.

IL VICECOORDINATORE

CAZANTARO, 26/08/2011





CITTA' DI CATANZARO

SETTORE AA.GG./CONTRATTI/PERSONALE

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

li, 26 agosto 2011

Oggetto: Ipotesi di CCDI anno 2010 – personale non dirigente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA

L'ipotesi di ccidi relativa all'anno 2010, riporta la struttura normativa, così come previsto dall'art. 32, commi 2 e 3 del CCNL - Regioni ed autonomie Locali sottoscritto in via definitiva in data 22/01/2004, del CCNL del 09/05/2006, del CCNL del 11/04/2008 e del CCNL del 31/07/2009.

Per detto anno con la delibera di G.C. n° 683/2010 è stato confermato, nell'identico importo degli anni precedenti, l'incremento di cui all'art. 15, comma 2 (incremento 1,2% monte salari 1997).

L'importo complessivo del fondo risorse decentrate (parte stabile + parte variabile) per l'anno 2010, è stato determinato in complessivi € 2.009.328,50, oltre le somme di cui all'art. 15, comma 1, lett. k (Merloni, Ici, Avvocatura, etc.), ammontanti a complessivi € 546.128,57.

L'importo di cui sopra è stato decurtato degli oneri che risultano essere utilizzati per le seguenti finalità "stabili", liquidate mensilmente sui corrispondenti capitoli di bilancio (competenze mensili dei dipendenti):

- € 1.549,44, per risorse destinate al pagamento dell'indennità del personale dell'ex VIII qualifica funzionale;
- € 856.355,44, per pagamento progressioni economiche orizzontali, secondo i valori in godimento da parte dei dipendenti che ne hanno beneficiato;
- € 219.938,47, per pagamento dell'indennità di comparto (art. 33, comma 4 del ccnl 2002/2003);
- € 18.000,00 per quota riclassificazione personale vigilanza e incremento indennità educativo asili nido a carico del fondo;
- € 247.750,00 per retribuzione di posizione e di risultato (quest'ultima da liquidare nell'anno 2011 preventivamente impegnata ai singoli capitoli di stipendi – bilancio 2010, vedasi D.D.



- n° 6876/2010) spettanti ai dipendenti incaricati della responsabilità di posizione organizzativa per l'anno 2010;
- € 38.350,00, per retribuzione di posizione e di risultato (quest'ultima da liquidare nell'anno 2011 preventivamente impegnata ai singoli capitoli di stipendi – bilancio 2010, vedasi D.D. n° 6876/2010) spettanti ai dipendenti a cui sono stati conferiti gli incarichi di alta professionalità.

La somma residua di **€ 631.385,15**, destinata al pagamento dei restanti istituti contrattuali (produttività, turno, rischio, responsabilità, etc.), risulta impegnata (D.D. n° 6876 del 20/12/2010) ai seguenti capitoli di bilancio:

- a) n° 5140 (competenze) – impegno n° 7227/2010;
- b) n° 5150 (oneri riflessi) – impegno n° 7228/2010;
- c) n° 5920 (irap) – impegno n° 7230/2010;

In conclusione, pertanto, si ritiene che l'ipotesi di CCDI relativo all'anno 2010 sia rispettoso delle regole e dei limiti previsti nel vigente CCNL – personale non dirigente e nel bilancio dell'Ente per l'anno 2010.

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Pasquale Costantino



Il Dirigente del Settore Personale

Avv. Giuliano Siciliano



COMUNE DI CATANZARO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESAMINATA la ipotesi di CCDI del personale dipendente non dirigente - parte economica 2010, esaminata inoltre la relazione illustrativa tecnico - finanziaria anno 2010, predisposta congiuntamente dal Dirigente dei servizi finanziari e dal Dirigente del Settore personale, di cui alla lettera di trasmissione prot. 69143 datata 26/08/2011 del Dirigente del Settore Personale

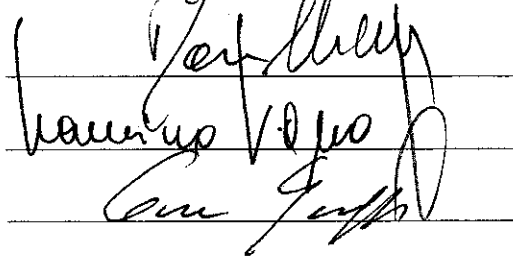
CONTROLLATA la documentazione trasmessa ed i relativi allegati e verificata la compatibilità del documento con le prescrizioni indicate dalla Corte dei Conti nel parere espresso in data 3 agosto 2011;

ESPRIME

Parere favorevole all'adozione del documento medesimo.

Catanzaro, 29 /agosto/2011

Il Collegio dei Revisori



The image shows three handwritten signatures in black ink, written over three horizontal lines. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the Collegio dei Revisori dei Conti.